



UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA
DELIBERAZIONE CONSIGLIO ATTO N. 5 del 15/03/2013

**OGGETTO : SEGRETERIA GENERALE. APPROVAZIONE
 REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA
 CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI
 DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190**

Ufficio/Responsabile : Segreteria Generale/Daniele Visconti

L'anno **Duemilatredici** addì **15** del mese di **Marzo** alle ore **15:00** minuti, nella Sede dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia in Piancastagnaio – Via Grossetana n. 209, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante **CONSIGLIO** in seduta pubblica.

Seduta Ordinaria - I^a convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano :

	CONSIGLIERE	Presente	Assente
1	AVANZATI LORENZO	X	
2	BISCONTI FRANCESCO	X	
3	TONDI ANDREA		X
4	SAVELLI FABIO	X	
5	RUSTICI CINZIA		X
6	BARNI FRANCESCO		X
7	MAGRINI MASSIMO	X	
8	FABBRIZZI FRANCESCO		X
9	CABIDDU MARICA		X
10	AGNORELLI FABRIZIO	X	
11	NUTARELLI ANTONELLA	X	
12	CAPITINI AMERIGA		X
13	RAPPUOLI ROBERTO	X	
14	AGNELLI VALERIA	X	
15	CRESTI CLAUDIO		X
	TOTALE	8	7

Assiste il Segretario Dott. **VISCONTI DANIELE**

Presenti n. **8** - assenti n. **7** - non in carica n. **0** - Totale Componenti n. **15**

Assume la Presidenza **RAPPUOLI ROBERTO** nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno

Il Presidente procede alla illustrazione della proposta di deliberazione e degli aspetti essenziali del regolamento, non essendoci richieste di intervento, pone in approvazione la proposta come di seguito riportata

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la suddetta Legge è entrata in vigore con decorrenza 28 novembre 2012;
- la Legge consegue al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- la nuova Normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un Sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova Normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale, da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- la Legge obbliga di procedere all'approvazione del Piano Triennale entro il 31 gennaio di ogni anno, pur prevedendo che, in sede di prima applicazione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge, intervenga un'Intesa in sede di Conferenza Unificata attraverso la quale vi siano modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- la Normativa dispone attività di Formazione specifica del Personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la Normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;
- la Legge pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto dalla normativa anticorruzione;

ATTESO CHE

- è opportuno che Il Consiglio dell'Unione dei Comuni, quale Organo di indirizzo politico, approvi,

quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il Regolamento per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, che attesti le regole dell'Unione dei Comuni da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della legalità all'interno della Pubblica Amministrazione (disponibile unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione);

- è positivamente ed utilmente qualificante per l'Ente dichiarare, attraverso lo strumento regolamentare, la necessità di scelte politiche, riassunte nello stesso Regolamento, che agevolino l'applicazione del principio di Legalità;

VISTI

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi mediante sottoscrizione digitale e disponibili unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione;

Con votazione resa da n. 8 consiglieri presenti e votanti di cui:

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

DELIBERA

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

DI APPROVARE il Regolamento per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, disponibile unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione;

DI AVVIARE, in tal modo, un Sistema di garanzia della Legalità all'interno del Unione dei Comuni dell'Amiata val d'Orcia;

DI FORMALIZZARE la nomina del Segretario Generale pro tempore quale Autorità Locale Anticorruzione;

DI DARE ampia pubblicità al presente Regolamento, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di animazione sul territorio in considerazione dei profili di rilevanza economica e sociale particolarmente elevati;

DI TRASMETTERE il presente Regolamento:

- alla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione
- al Dipartimento della Funzione Pubblica
- al Prefetto di Siena
- alla Regione Toscana
- alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Siena
- alle Organizzazioni sindacali, locali e provinciali;
- alle Associazioni di Categoria, locali e provinciali;

- agli Ordini Professionali;
- alle Associazioni esistenti sul Territorio

DI AUTORIZZARE il Segretario alla correzione di eventuali errori materiali e di coordinamento formale.

Successivamente, con apposita separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Daniele Visconti

IL PRESIDENTE
Roberto Rappuoli

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Unione dei Comuni dell'Amiata Val d'Orcia ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Il parere di regolarità tecnica rilasciato dal SEGRETARIO GENERALE VISCONTI DANIELE e il parere di regolarità contabile del Responsabile SERVIZIO_2 GITTO ELENA, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, mediante sottoscrizione digitale sono disponibili unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione.

La presente copia cartacea per uso amministrativo composta da n _____ fogli è conforme all'originale elettronico

Piancastagnaio, li _____ Il Segretario _____